

Le ‘tante’ messe di Bientina, Cascina e Palaia

L’articolo precedente *Quando a Pisa si dicevano tante messe* –, intendeva prendere in considerazione un periodo di storia degli enti ecclesiastici e dei loro luoghi poco studiato e rimasto ancora e soprattutto nell’ambito degli archivi di religiosi e di organismi statali non più in essere.

Facendone il seguito, è bene citare ancora una volta le leggi dello Stato Italiano 7 luglio 1866 n. 3036 e 15 agosto 1867 n. 3848 e regolamenti con i quali si sopprime “un vasto numero di enti ecclesiastici (tutti quelli che non servivano alla cura d’anime e a scopi di assistenza e beneficenza)”, incamerandone i beni al Demanio “con l’obbligo di iscrivere a favore del Fondo per il Culto una rendita corrispondente a quella dei beni indemanati” (così la *Guida dell’Archivio Centrale dello Stato. Ministero delle Finanze*).

Le norme di eliminazione furono applicate anche ai benefici ecclesiastici del territorio pisano, riguardo al quale le successive domande di rivendicazione e svincolo presentate da parte dei patroni e accolte furono quasi una cinquantina. Sono riportate anch’esse in un prospetto (il terzo), conservato nelle carte dell’Intendenza di Finanza. Quanto trascritto è ovviamente una fonte preziosa per la documentazione sui piccoli centri e la religiosità cattolica loro legata. Fa vedere inoltre come gli enti ecclesiastici fossero un sostegno per il clero paesano povero, che riceveva come compenso della celebrazione la rendita di certe proprietà.

‘Curiosamente’ – dal punto di vista archivistico, se si può dir così –, nell’intestazione dei prospetti di Pisa e di Pontedera appare la dicitura della Direzione Demaniale di Siena. I motivi di questa sede lontana sono ignoti e forse legati al pubblico risparmio; in ogni modo anche allora dovette far parte di un problema, per risolvere il quale il Regio Decreto 26 sett. 1869, n. 5286 sostituì il Fondo per il Culto con l’Intendenza di Finanza.

Come per gli enti di Pisa, dell’elenco si trascrivono le parti essenziali con questo ordine: per primo il titolo e il luogo del beneficio, poi il sacerdote investito o la vacanza, e quindi il nome del patrono.

Da notare i molti titoli a San Domenico e a Sant’Antonio da Padova, derivati da un particolare impatto dei francescani nella zona, e quelli della devozione mariana: la Madonna della Cintola, del Buon Consiglio, del Rosa-

rio, di Gesù morto in grembo, della Neve, della SS. Annunziata, i Sette Dolori alla Madonna dell'Acqua di Cascina (da non confondere con l'omonima di San Giuliano), Sant'Anna e San Giuseppe.

I centri con maggior numero di benefici furono anche i maggiori del territorio: Bientina, Cascina e Pontedera.

Tra i patroni vi furono gli stessi comuni (Pontedera e Bientina), l'Orfanotrofio, i Baldovinetti di Marti, i Finocchietti di Collesalvetti (Gabbro), i Vaccà Berlinghieri di Montefoscoli, i Toscanelli, i conti Franceschi, i Serragli di Firenze, i Da Scorno eccetera. Ma ebbero tale veste giuridica anche alcuni sacerdoti o dei loro parenti.

Le date di richiesta di svincolo sono segnate dal 3 agosto 1869 al 2 giugno 1870.

“... Ufficio del Registro di Pontedera Direzione Demaniale di Siena.

Elenco delle rivendicazioni o degli svincoli di beni di benefizi, di cappellanie e di altri enti soppressi dalla Legge 15 agosto 1867, domandate ed ammesse in forza dell'art. 5 della legge stessa a tutto il 15 agosto 1869 (Esecuzione della circolare n. 53)”.

- 1 Beneficio del SS. Rosario a Palaia – Demi don Guglielmo da Toiano – Serragli Antonio e fratelli di Palaia
- 2 Uffiziatura dell'Opera di S. Maria Assunta a Bientina – Del Buono don Eusebio di Bientina – Comune di Bientina
- 3 Uffiziatura della SS. Concezione a Bientina – Cascina – “non vi fu investito” – Pacini don Achille e avv. Giovanni di Bientina
- 4 Pio legato Piccioli a Cascina – idem – Piccioli Filippo e Pietro di Cascina
- 5 Beneficio di S. Antonio abate a Bientina – Del Rosso don Valentino di Bientina – Del Rosso don Valentino e Dionisio di Bientina
- 6 Cappella della Beata Vergine della Cintola a Cascina – Lenzi-Cignini Alamanno di Cascina – Lenzi di contro in proprio
- 7 Cappella della Circoncisione di N.S.G.C. a Buti – vacante – Regio Orfanotrofio di Pisa
- 8 Uffiziatura di S. Anna a San Casciano (comune di Cascina) – “uffiziante” don Iacopo Giuri di San Casciano – Finocchietti Ranieri di Collesalvetti

- 9 Benefizio della SS. Annunziata a Vicopisano – vacante – Silvatici Giovanni e Demetrio di Vicopisano
- 10 Benefizio dei SS. Rocco e Sebastiano a Montefoscoli (comune di Palaia) – Donati don Leopoldo di Gello di Palaia – Vaccà Berlinghieri dott. Francesco ed altri di Montefoscoli
- 11 Benefizio dei SS. Giuseppe e Sebastiano a Montefoscoli – Lenci ch. Vincenzo di Partino – Lenci Roberto e Luigi di Partino in proprio
- 12 Benefizio della Conversione di S. Paolo a Palaia – idem – Corsi Gaetano di Palaia in proprio
- 13 Cappellania di S. Donnino a Mosciano (Marti) – vacante – Sestini dott. Vincenzo di Marti in proprio
- 14 Benefizio di S. Anna a Bientina – Guarnieri don Francesco di Bientina – Guarnieri di conto in proprio
- 15 Oratorio e cappellania Baldovinetti a Marti (comune di Palaia) – Volpi don Giuseppe di Marti – Baldovinetti sig. Giovanni di Firenze
- 16 Benefizio di S. Giuseppe a Pontedera – Paoletti don Luigi di Pontedera – Comune di Pontedera
- 17 Benefizio della Madonna degli Angioli a Cascina – Cecchetti don Raffaello di Cascina – Ficini don Francesco di Cascina
- 18 Benefizio della Vergine del Buon Consiglio di Bientina – Ruberti don Lorenzo di Bientina – Ruberti don Valentino di Bientina
- 19 Legato pio Marini a Cascina – Marini Giovanni di Cascina – Marini di contro
- 20 Benefizio del S. Rosario di Buti – Bertoli don Giovanni di Buti – Tonini Ranieri di Buti
- 21 Cappellania della SS. Annunziata di Bientina – Del Grande don Francesco di Firenze – Del Grande cav. Alessandro di Pisa
- 22 Benefizio di S. Caterina di Cascina – Bacci don Giovanni di Riparbella – Bacci di contro e Ranieri di Cascina
- 23 Cappella di S. Andrea a Petriolo, Ponsacco – Borri don Fabio di Ponsacco – Nardi dott. Giuseppe di Pisa
- 24 Benefizio della Madonna dei Sette Dolori alla Madonna dell'Acqua – Vaccai don Angelo di Cascina – Cei Agostino ed altri di Cascina
- 25 Benefizio dei Santi Angeli Custodi in Pontedera – Magnani don Angelo di Pontedera – Toscanelli cav. Giuseppe di Pisa

- 26 Benefizio di S. Barbara a Forcoli (comune di Palaia) – Berti don Pietro di Fucecchio – Manducci ved. Rosa di Forcoli
- 27 Cappella di S. Domenico a Capannoli – Giusti don Angelo di Forcoli – Borghini cav. Alessandro ed altri
- 28 Cappella di S. Domenico a Ponsacco – Simoneschi don Giuseppe di Pisa – idem
- 29 Cappella di S. Antonio a Cascina – Del Corso don Ranieri di Calci – Franceschi conte Luigi di Pisa ed altri
- 30 Cappella dell'Annunziata Nuova a Cascina – Barsali don Leonardo di Pisa – idem
- 31 Benefizio di S. Giuseppe, Filippo Neri e S. Antonio da Padova a Pontedera – “Il beneficio di Sant’Antonio da Padova è riportato da quello di San Giuseppe e Filippo Neri” *
- 32 Benefizio dei Cinque Santi a Pontedera – Barontini don Natale di Pontedera – Mugnaini Francesco domiciliato alla Spezia
- 33 Benefizio di S. Giuseppe a Ponsacco – Lombardi don Antonio di Ponsacco – Giuliani-Sanguigni cav. Giuseppe
- 34 Benefizio o chiesa prioria di S. Giuseppe a Pontedera – Barontini don Natale di Pontedera – Coccolini cav. Francesco di Firenze
- 35 Benefizio di S. Michele Arcangelo a Bientina – Brogi don Faustino di Treggiaia – Lazzarini Giovanni e Carlo di Pisa
- 36 Benefizio di S. Tommaso a San Giovanni alla Vena (comune di Vicopisano) – Masini don Giuseppe di Pisa – Orsini Francesco e altri di Peccioli
- 37 Benefizio di S. Domenico a Pontedera – Francini don Andrea oggi defunto – Marsili dott. Francesco di Pontedera
- 38 Benefizio del SS. Rosario a Pontedera – Ricci don Luigi di Pontedera – Simoneschi Giuseppe di Pontedera
- 39 Benefizio del Suffragio a Bientina – Gerbi don Torello di Santa Maria a Monte – Cosci avv. Giuseppe di Firenze
- 40 Benefizio di S. Maria Assunta a Buti – Frullani chierico Appio di Buti – Frullani Iacopo e altri di Buti
- 41 Benefizio di S. Giuseppe a Buti – Bonfigli don Francesco di Buti – Bonfigli Giovanni di Buti
- 42 Benefizio dell’Invenzione della S. Croce a Marti (comune di Palaia) –

- Barnini don Pasquale oggi defunto – Barnini Luigi ed altri di Ponsacco
- 43 Benefizi di S. Antonio da Padova e di Gesù Morto in grembo a Bientina – vacanti – Del Rosso Tito ed altri di Bientina
- 44 Benefizio del SS. Rosario a Bientina – “ignorasi” – Orsi Ferdinando di Firenze
- 45 Uffiziatura di S. Maria della Neve a Palaia – Nuti don Stefano di Palaia – Serragli avv. Serraglio di Firenze
- 46 Benefizio di S. Rocco a S. Giovanni alla Vena (comune di Palaia “anzi Vicopisano”) – vacante – Da Scorno Francesco di Pisa
- Firma del Ricevitore Fedele Landi,
11 novembre 1869, registrato il 15 novembre 1869

[Sono aggiunti all’elenco]:

- 47 Benefizio di S. Giorgio eretto nella chiesa di S. Giovanni Battista di Calcinaia – vacante – Lanfranchi Lanfreducci e Upezzinghi
- * 31bis Benefizio di S. Antonio da Padova a Pontedera – Cerrai don Leopoldo – Coccolini cav. Francesco di Firenze
- 48 Benefizio del SS. Rosario e S. Domenico in S. Domenico a Bientina – vacante – Ferdinando Orsi ⁵¹.

14 maggio 2020